

Provincia di Caserta Settore Attività Produttive Servizio Energia Decreto Dirigenziale n. 10 del 2 luglio 2014 Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano - Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/03 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di Kw 430,00 nel comune di SANT'ANGELO D'ALIFE - foglio 17 particella 196

DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs. del 29 dicembre 2003 N° 387 e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle province da Essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione - o le province delegate - convocano la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n°241/90, restando fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs. n°504/95 e ss.mm.ii.;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto;
- il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.9.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 50 del 18.2.2011, dell'AGC12/ Sett.4/ Serv.3, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con il medesimo DD n. 50/11 la Regione della Campania ha confermato la delega alle province, attribuita con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/09, dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
 - a) Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;
 - b) Impianti eolici: fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;
 - c) Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - d) Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
 - e) Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/08, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;

- con Decreto Dirigenziale n. 420 del 28/09/2011 della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- con successivo Decreto Dirigenziale n. 516/2011 sempre della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
CONSIDERATO CHE:
 - il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, con sede legale in viale Della Libertà 61, Piedimonte Matese (CE) Partita I.V.A. 820000610616, ha presentato a questa Provincia, in virtù della delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 1642/09, in data 16.7.2013 protocollo numero 75579, richiesta di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs 387/03, alla costruzione ed esercizio di un Impianto fotovoltaico, da collocare a guisa di zattera galleggiante sulla esistente vasca di stoccaggio acqua, realizzata appositamente quale bacino di accumulo di servizio dell'impianto di pompaggio medesimo di proprietà del Consorzio stesso, della potenza di 430,00 KW, nel comune di SANT'ANGELO D'ALIFE, su terreni riportati al catasto al foglio 17 particella catastale 196, con disponibilità giuridica della Società stessa.
- a corredo dell'istanza risulta la seguente documentazione:
 - Relazione generale e quadro economico di spesa
 - Relazione tecnica opere elettriche
 - Schemi elettrici e layout
 - Planimetria con foto inserimento scala 1:1000
 - Planimetria generale scala 1:1000
 - Piante, sezioni e particolari costruttivi
 - Elenco prezzi
 - Analisi prezzi
 - Computo metrico estimativo
 - Incidenza della manodopera e della sicurezza
 - Computo metrico sicurezza aggiuntiva
 - Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto
 - Disciplinare opere elettriche
 - Piano di sicurezza e coordinamento
 - Piano di manutenzione
 - Cronoprogramma
- il proponente ha provveduto al versamento della somma, in vigore alla data di avvio del procedimento, dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010 di recepimento della DGR n°1642 del 30 ottobre 2009;
- il procedimento si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - a. con nota prot.91218 del 30.9.2013, a firma del Dirigente del Settore attività Produttive, è stata indetta e convocata la prima Conferenza di Servizi per il giorno 24 ottobre 2013;
 - b. rilevata l'impossibilità, in quella sede, di acquisire tutti i pareri previsti l'iter procedurale è stato rinviato su proposta del proponente al 23 aprile 2014, riunione poi sospesa;
 - c. con nota prot. 55904 del 26.5.14, è stata convocata, su richiesta del proponente, la riunione decisoria per il 17 giugno 2014 ed in quella sede, mancando il necessario parere dell'ARPAC di Caserta, è stato stabilito di dichiarare concluso in maniera positiva il procedimento solo a condizione che, decorsi quindici giorni dalla ricezione delle risultanze della Conferenza, l'ARPAC esprimesse il proprio parere favorevole, considerando, altresì, acquisito l'assenso delle altre amministrazioni che, regolarmente coinvolte, non abbiano espresso definitivamente la propria volontà ai sensi dell'art. 14-ter - comma 7 - della legge 241/90.
VISTO che in data 25 giugno 2014, l'ARPAC di Caserta con prot. 37274 ha inviato il proprio parere favorevole;
Gli enti e/o amministrazioni che si sono pronunciate in merito all'iniziativa sono di seguito elencate con le rispettive considerazioni:
- 1. ARPAC di Caserta con prot. 37274 del 25.6.2014 ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni: 1) comunicare la data di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto 2) notificare la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter procedere alle verifiche strumentali 3)

- provvedere alla trasmissione dei dati monitorati secondo quanto previsto dal Piano di monitoraggio e controllo 4) provvedere ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili e trasmetterle con cadenza semestrale; 5) attuare in maniera puntuale gli interventi di mitigazione previsti durante le fasi di esercizio e cantiere volti a ridurre gli impatti derivanti dal traffico indotto di mezzi pesanti sulla qualità dell'aria, nonché gli impatti sulle componenti biotiche interessate dall'intervento;
2. ASL Caserta con nota 64 dell'8.1.2014 ha espresso , per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole;
 3. Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno con nota 7738 del 25.10.2013 ha trasmesso il nulla osta;
 4. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno con nota 2412 del 3.3.2014 esprime parere favorevole a condizione che i lavori, in cui sono previsti scavi e/o movimenti di terra, siano effettuati con il controllo di personale dell'Ufficio per i Beni Archeologici di Alife;
 5. Soprintendenza per i Beni Architettonici delle Province di Benevento e Caserta con nota 8135 del 6.6.2014, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04, a condizione che le strutture galleggianti per l'ancoraggio dei pannelli siano tinteggiate di colore grigio/verde scuro e le piante acquatiche siano disposte lungo il perimetro delle isole fotovoltaiche;
 6. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con nota 2886 del 7.3.2014 comunica che non è competente ad esprimere il proprio parere in quanto l'intervento non riguarda più Soprintendenze di settore;
 7. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto con nota n. 39091 del 18.10.2013 rappresenta che, ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi;
 8. Comando Militare Esercito Campania: con nota 24465/16946 del 20.11.2013 ha trasmesso il nulla osta in merito ai soli aspetti demaniali, a condizione che sia richiesta ed autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture la bonifica della zona da ordigni bellici;
 9. Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio con nota 48526 del 16.10.2013 esprime il parere favorevole;
 10. Ministero dell'Interno comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Ufficio Prevenzione e incendi con nota n.3592 del 9.6.2014 l'impianto non rientra tra le attività di cui al DPR 151/11;
 11. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - USTIF di Napoli non si rinvergono interferenze tra il tracciato e sistemi di pubblico trasporto;
 12. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario con nota 0728895 del 22.10.2013, ritiene di non doversi esprimere nel merito in quanto i terreni distinti in catasto al foglio 17 p.lla 196 non risultano nel Provvedimento R. Commissario per la liquidazione degli usi civici;
 13. Regione Campania AGC Governo del Territorio con nota 713468 del 16.10.2013 comunica che l'intervento non rientra in Area Parco o Riserva Naturale Regionale;
 14. Regione Campania Settore SIRCA con nota n. 0710213 del 16.10.2013 ritiene di non essere competente in materia;
 15. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta nella CdS del 17.6.2014 esprime parere di massima favorevole con l'obbligo del Consorzio, che prima dell'inizio dei lavori, si munisca dell'autorizzazione regionale rilasciata dall'UOD Genio Civile ai sensi dell'art. 111 e seg. del R.D. 1775/33 e delle delibere di G.R. 2695 7637/95 5363/95 e dell'art. 35 comma 10 l.r.15/02;
 16. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta con nota n. 733133 del 23.10.2013 comunica che l'intervento è escluso dalle procedure di cui all'art. 23 della LR 11/96;
 17. Settore Viabilità Provincia di Caserta non competente;
 18. Comune di Sant'Angelo d'Alife in CdS del 24.10.2013 esprime parere favorevole.
PRESO ATTO, altresì,
della soluzione tecnica di connessione alla rete approvata da Enel Distribuzione S.p.A. codice di tracciabilità attribuito T0646249;
OSSERVATO che
- il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- l'iter autorizzatorio de quo si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;
ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;
RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra la proponente Società e il Comune sede dell'intervento

inerente il progetto definitivo, in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.12.2012 n. 213, la regolarità amministrativa prevista al comma 4 dell'art. 7 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di CP n. 6 dell'11.2.13

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.10;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2.10;
- La Deliberazione di Consiglio Provinciale della Provincia di Caserta n. 6 dell'11.2.2013;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642 del 30.10.09;
- il DD n. 50 del 18.2.11 della Regione Campania AGC 12/sett.04/Serv.03;
- La Legge Regionale 1/2008;
- Il D.Lgs. n. 28 del 3.3.2011;
- Il DM MiSE del 10.9.2010;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006;
- Il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- Il DPR n. 380 del 6.6.2001,;
- Il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998;
- La Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge 7.12.2012 n. 213

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. autorizzare il CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO, con sede legale in viale della Libertà 61 Piedimonte Matese, Partita I.V.A. 82000610616, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, alla costruzione e l'esercizio di un Impianto fotovoltaico, da collocare a guisa di zattera galleggiante sulla esistente vasca di stoccaggio acqua, realizzata appositamente quale bacino di accumulo di servizio dell'impianto di pompaggio medesimo di proprietà del Consorzio stesso, della potenza di 430,00 KW, nel comune di SANT'ANGELO D'ALIFE, su terreni riportati al catasto al foglio 17 particella catastale 196, con disponibilità giuridica della Società stessa.
2. dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
3. precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout del progetto definitivo;
4. imporre le prescrizioni espresse dagli enti di seguito riportati e specificate in premessa:
 - ARPAC - Dipartimento di Caserta;
 - Soprintendenza Beni Archeologici di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;
 - Soprintendenza Beni Architettonici di Benevento e Caserta;
 - Comando Militare Esercito Campania;
 - Settore Provinciale del Genio Civile;
5. dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - impegno a presentare adeguata garanzia fidejussoria, nelle more dell'approvazione di quanto disposto dal punto 13.1 lettera j del DM 10.9.2010 da parte della Provincia di Caserta;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciate disponibili per gli eventuali usi compatibili;

- trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
 - trasmissione alla Provincia di Caserta, al Comune sede dell'intervento ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
 - comunicare tempestivamente al Servizio Energia della Provincia di Caserta l'eventuale decisione di cessare l'esercizio dell'impianto ed adottare tutte le misure necessarie alla messa in ripristino dello stato originario entro sei mesi dalla data di cessazione dell'attività;
- 6.** assumere che i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art.15 del DPR 380/01, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e, comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
- 7.** assumere, altresì, che l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1 quater della Legge 27 ottobre 2003 n°290, comunque decada ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 8.** fare obbligo al proponente di inviare al Settore Attività Produttive - Servizio Energia - della Provincia di Caserta:
- comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 9.** notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;
- 10.** riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;
- 11.** inviare copia del Decreto de quo all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

Il Dirigente
dott. F. Paolo De Felice